

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2022, n. 17-5704

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR. Schema di protocollo per la partecipazione ed il confronto sulle politiche dei trasporti, della mobilità e della logistica con le Organizzazioni Sindacali CGIL Piemonte, CISL Piemonte, UIL Piemonte.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- NextGenerationEU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
- i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
- il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Premesso, inoltre, che:

- con D.G.R. n. 1-3174 del 7 maggio 2021 sono state approvate le modifiche al documento "Next Generation Piemonte", approvato con D.G.R. 1-3059 del 3 aprile 2021, inserendo le proposte progettuali inviate dal partenariato pubblico e privato piemontese, al fine di completare un censimento quale risultato del processo bottom up di identificazione delle priorità progettuali espresse dal territorio regionale, e di rappresentare un quadro complessivo di tutti i progetti presentati;
- con lo stesso provvedimento, integrato dalla D.G.R. n. 1-4275 del 10 dicembre 2021, è stata istituita una Cabina di regia regionale composta dalle Direzioni della Regione Piemonte competenti per le diverse materie, dalle Province e da Unioncamere Piemonte, al fine di procedere alla valutazione della congruità dei progetti al PNRR secondo le indicazioni che pervengono dai Ministeri competenti e della coerenza degli stessi con le politiche nazionali, regionali e territoriali, così da individuare i progetti più significativi per il territorio regionale;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Organizzazioni Sindacali Nazionali CGIL CISL UIL, in data 29.12.2021, hanno sottoscritto un protocollo per la partecipazione e il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC);
- con D.G.R. n. 1-4995 del 13 maggio 2022, è stata approvata un'ulteriore integrazione della composizione della sopra richiamata Cabina di Regia regionale, inserendo, tra i componenti, la Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL), la Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori (CISL) e l'Unione Italiana del Lavoro (UIL), in quanto rappresentanti delle Parti sociali più rappresentative, in attuazione all'indicazione pervenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con prot. n. 16084 del 29/12/2021, secondo cui a livello territoriale, ai tavoli dedicati al PNRR debbano partecipare anche un rappresentante per ciascuna parte Sociale.

Richiamato che:

- il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, rappresenta il documento strategico che

pone obiettivi a lungo termine e detta direttive sulla governance anche al fine di integrare le politiche di settore con le altre politiche regionali;

- con D.G.R. n. 13-7238 del 20.07.2018 sono stati approvati, ai sensi del Paragrafo 5.1, punto [2] del suddetto PRMT; gli indirizzi per il Piano Regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) ed il Piano Regionale della Logistica (PrLog), quali piani di settore per i piani di settore che danno attuazione al PRMT, con orizzonte fino al 2030.

Preso atto che, come da documentazione agli atti, con il documento unitario “Proposte di Cgil Cisl Uil per la Ripresa e la Resilienza del Piemonte”, inviato al Presidente della Giunta regionale in data 01.03.2021 (Prot.. 20/PMP/AF/GC), è stata manifestata la disponibilità, da parte delle suddette organizzazioni Sindacali, a fornire proposte utili al miglioramento dell’attuazione delle misure di investimento previste dalle missioni del PNRR;

Ritenuto, pertanto, opportuno, in coerenza con l’analogo Protocollo sottoscritto in data 29 dicembre 2021 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Organizzazioni Sindacali Nazionali CGIL CISL UIL, approvare lo schema di un protocollo per la partecipazione e il confronto nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR sulle politiche dei trasporti, della mobilità e della logistica con le organizzazioni sindacali CGIL Piemonte, CISL Piemonte, UIL Piemonte, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018; viste le Deliberazioni della Giunta regionale n. 13-7238 del 20.07.2018, n. 1-3174 del 7 maggio 2021, n. 1-4995 del 13 maggio 2022 di cui alle premesse.

Dato atto che la sottoscrizione del Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come aggiornata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, all’unanimità

delibera

- di approvare, in coerenza con l’analogo Protocollo sottoscritto in data 29 dicembre 2021 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Organizzazioni Sindacali Nazionali CGIL CISL UIL, approvare lo schema di un protocollo per la partecipazione e il confronto nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR sulle politiche dei trasporti, della mobilità e della logistica con le organizzazioni sindacali CGIL Piemonte, CISL Piemonte, UIL Piemonte, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo d’intesa, autorizzando le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie per il suo perfezionamento.

- di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, informando debitamente la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, a cui fa capo il coordinamento della Cabina di Regia regionale di

cui alla D.G.R. n. 1-3174 del 7 maggio 2021, sulle attività conseguenti all'attuazione del suddetto protocollo;

- di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione 'Amministrazione Trasparente'.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO PER LA PARTECIPAZIONE E IL CONFRONTO, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, SULLE POLITICHE DEI TRASPORTI, DELLA MOBILITA' E DELLA LOGISTICA, TRA LA REGIONE PIEMONTE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CGIL PIEMONTE, CISL PIEMONTE, UIL PIEMONTE

Premesso che

In Italia come in Piemonte il sistema dei trasporti e della logistica ha avuto un ruolo decisivo durante il periodo pandemico e rappresenta elemento centrale per realizzare la ripresa, lo sviluppo ed il futuro dell'economia e dell'occupazione nel paese, anche in relazione alla realizzazione dei progetti previsti dal PNRR.

Il sommarsi dell'attuale gravissima crisi internazionale dovuta al conflitto russo – ucraino inoltre rischia di avere anche su questo settore e di conseguenza sullo sviluppo della regione enormi ricadute.

È oggi più che mai necessario incrementare efficienza, velocità commerciale e capacità dei trasporti, e colmare lo squilibrio modale che è ormai insostenibile anche sul piano della compatibilità ambientale.

Per raggiungere questi obiettivi risulta necessario un piano organico, di medio termine, che abbia tre ingredienti fondamentali e non separabili: infrastrutture e politiche di sistema, assetto industriale adeguato del settore, valorizzazione del lavoro.

Per la programmazione del futuro non si può prescindere da moderne, funzionali reti infrastrutturali e logistiche, a ridotto impatto ambientale, necessarie anche per favorire l'insediamento di nuove imprese.

Questo, a maggior ragione, in una regione che, anche grazie alla particolare collocazione geografica, deve assumere un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione in atto, che potrà portare ad una diminuzione nella produzione di CO².

È necessario rispondere in maniera più efficace al bisogno generalizzato di tutti i territori piemontesi di potenziare ed efficientare il sistema di mobilità delle persone e delle merci, ragionando sempre di più in termini di integrazione tra sistemi di trasporto e soprattutto puntando al superamento della marginalizzazione delle aree a domanda debole.

L'emergenza sanitaria Covid-19 e i suoi effetti di lungo periodo hanno prodotto una forte trasformazione della mobilità delle persone. Questa trasformazione genera la grande sfida di spostare anche la domanda di trasporto non derivante da motivi di lavoro, verso la mobilità collettiva.

Inoltre, anche il Piemonte deve confrontarsi con i processi di trasformazione locale e le dinamiche di cambiamento globale. Perché ciò avvenga è necessario operare un rinnovamento dell'intero sistema trasporto.

È necessario immaginare un sistema di trasporto in grado di conciliare le esigenze di mobilità, sia delle persone che delle merci, nel rispetto dell'ambiente ed attraverso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'agenda europea per il 2030 e 2050.

Gli ambiziosi obiettivi europei guidano i paesi membri verso la sostenibilità, la sicurezza, l'accessibilità. Intermodalità e integrazione sono parole chiave per una mobilità sostenibile e intelligente quale migliore alleata della coesione e inclusione territoriale nella comunità europea.

VISTO

Il protocollo per la partecipazione e il confronto nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza e del piano nazionale per gli investimenti complementari, sottoscritto dalla Presidenza del consiglio dei Ministri e dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali CGIL CISL UIL in data 29.12.2021.

Il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, documento strategico che pone obiettivi a lungo termine e detta direttive sulla governance anche al fine di integrare le politiche di settore con le altre politiche regionali.

Il documento unitario "Proposte di Cgil Cisl Uil per la Ripresa e la Resilienza del Piemonte" inviato al Presidente della Regione Piemonte in data 1.03.2021 (Prot.:20/PMP/AF/GC).

CONSIDERATA

La crescente attenzione, nel quadro delle politiche pubbliche europee e nazionali, sul tema delle conseguenze dei cambiamenti climatici sulle infrastrutture, sulla mobilità, sul sistema portuale, della logistica di merci e persone e sulle diverse dimensioni dell'abitare.

La rilevanza dei trasporti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei gas serra al 2030 previsti dall'Unione europea e per realizzare la decarbonizzazione entro il 2050, contribuendo questi settori a più della metà delle emissioni di gas climalteranti, con un impatto significativo sulla qualità del suolo e sulla biodiversità.

LE PARTI SI IMPEGNANO AD ATTIVARE

UN TAVOLO REGIONALE IN CUI AFFRONTARE, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, I TEMI CHE RIGUARDANO IL SISTEMA TRASPORTO NEL SUO COMPLESSO E LE SUE CRITICITÀ, AVVIANDO UNA DISCUSSIONE CHE ORIENTI LE SCELTE DI INDIRIZZO STRATEGICO DELLE POLITICHE DEI TRASPORTI, DELLA MOBILITÀ E DELLA LOGISTICA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PONENDO PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE RICADUTE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI E INTERVENENDO SUI NUOVI INVESTIMENTI AFFINCHÉ GARANTISCANO SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE, QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Al tavolo, **che sarà convocato dall'Assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Piemonte**, anche con modalità remota, con regolarità e secondo il calendario di volta in volta concordato, partecipano **l'Assessore stesso** e i rappresentanti di CGIL, CISL e UIL che, a seconda dell'argomento, saranno accompagnati dai rappresentanti delle relative categorie.

Torino, settembre 2022

FIRME

REGIONE PIEMONTE

CGIL PIEMONTE

CISL PIEMONTE

UIL PIEMONTE